



Istituto Comprensivo

"Devitofrancesco - Giovanni XXIII - Binetto"

Piazza Ugenti, 17 - 70025 Grumo Appula (BA) - Tel. fax. 080622005

cod. mecc. **BAIC883004** - C.F. **93437790723**

Sito web: <http://www.icgrumo.edu.it/>

codice univoco dell'ufficio, attribuito dall'Indice delle PA: **UFQ4M3**

mail: **baic883004@istruzione.it** - **baic883004@pec.istruzione.it**



Prot.n. 0003222

Grumo Appula, 13/07/2022

Agli alunni dell'istituto ed ai loro genitori

Alle II.SS. interessate

Altri soggetti privati interessati

All'Albo dell'Istituto

E, p.c. al D.S.G.A.

Oggetto: Comunicazione di tentata vendita dei beni dell'istituto fuori uso e non più utilizzabili.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto il Decreto Ministeriale n° 129 del 28/08/2018;
- Vista la Circolare del MIUR n° 8910 dell'1/12/2011;
- Vista la Circolare della R.G.S. n° 32 del 16/12/2011;
- Vista la Circolare del MIUR n° 2233 del 2/4/2012;
- Visto il Verbale della "Commissione per il fuori uso";
- Tenuto conto che dal Verbale risultano fuori uso e non più utilizzabili, in quanto assolutamente inservibili all'uso per senescenza, usura, danneggiati o per motivi di sicurezza in quanto non più conformi alle misure di sicurezza, i beni di cui all' allegato elenco denominato "Allegato A";
- Considerato che i valori dei beni indicati nell'allegato A sono già stati dedotti dell'ammortamento, secondo la tabella allegata alla nota n° 8910 dell'1/12/2011 del MIUR;
- Tenuto conto che non esistono responsabilità amministrativa e contabile a carico di nessuno e, pertanto, non va fatto alcun reintegro patrimoniale;

DISPONE

Art. 1 – La premessa è parte integrante del presente avviso.

Art. 2 – I beni di cui all' allegato A indicati in premessa, sono posti in vendita con il metodo del "migliore offerente".

Art. 3 – Tutti coloro che fossero interessati, devono far pervenire all'ufficio di segreteria la propria offerta in busta chiusa e sigillata, con la scritta esterna "Contiene offerta per beni mobili obsoleti o fuori uso" entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno 28/07/2022**. Non farà fede il timbro postale ma la data del protocollo.

Art. 4 – L'aggiudicazione sarà fatta al miglior offerente;

Art. 5 – Qualora dovesse pervenire una sola offerta ed i prezzi indicati sono superiori a quelli indicati quale valore di inventario, l'aggiudicazione avverrà comunque;

Art. 6 – Nel caso in cui la gara dovesse andare deserta, si tenterà di vendere il materiale con il metodo della "trattativa privata";

Art. 7 – Qualora anche il caso indicato all'art. 6 dovesse avere esito negativo si procederà alla cessione gratuita, ma solo ad altra istituzione scolastica, ONLUS, etc, con la redazione di apposito verbale;

Art. 8 – In assenza assoluta di quanto previsto agli artt. 6. e 7., si procederà ad inviare i beni alla discarica pubblica, ovvero al corretto smaltimento anche tramite ditta specializzata, tenendo presente la normativa vigente in materia di inquinamento ambientale;

Art. 9 – In caso di aggiudicazione della gara, il compratore garantisce con formale dichiarazione scritta quanto segue:

a) stipula del contratto di cessione dei beni entro e non oltre giorni 5 dall'aggiudicazione provvisoria;

b) consegna della ricevuta di avvenuto versamento di quanto contrattato da versare sul conto corrente dell'Istituto cassiere della scuola IBAN: IT 49 K 03069 04013 100000046059 con la causale "corrispettivo cessione beni fuori uso";

c) che tutte le spese connesse all'adempimento sono a proprio carico;

d) una volta prelevati i beni, di esonerare l'istituzione scolastica da qualsiasi situazione che dovesse trovarsi in dissonanza con la normativa vigente;

Art. 10 – A parità di offerta la gara sarà aggiudicata secondo le seguenti preferenze:

a) alunno o genitore della scuola stessa;

b) altro personale della scuola stessa;

c) personale di altra scuola;

d) associazioni, ONLUS, altri enti pubblici;

e) altri offerenti.

Art. 11 – Qualora il primo in graduatoria dovesse rinunciare, si passerà allo scorrimento della stessa.

Art. 13 – Avverso il presente provvedimento è ammesso reclamo entro e non oltre 15 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 14 del D.P.R. n° 275/99 e s.m.i.

Trascorso tale termine sarà possibile il ricorso al TAR o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Amelia CAPOZZI



IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
(AA. Nicola Gottardo)

